

GLAG

Gruppo Lavoro
Associazioni Gonaresi

autunno

settembre/ottobre/novembre 2005



**I 100 anni di Nilde
di Ontagnano**
**Festa di Don Bosco
ad Ontagnano**
Campionesse d'Italia

**L'uomo
elettrico**



Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile: Mario Boemo

Responsabile: Angela Plasenzotti

Sede presso la Biblioteca Comunale

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi. Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Renato Blasini (*Amis di vie Rome*),

Francesco Candotti (*Consulta Anziani*),

Mario Cignola (*Consulta Anziani*),

Ivan Cignola (*Sindaco*),

Chiara Cingaro (*Scuola dell'Infanzia San G. Bosco*),

Lauro Cocetta (*ACLI - Biblioteca*),

Pierluigi de Fabris (*Polisportiva Libertas Gonars*),

Roberto Lovato (*Associazione Munen Karate Gonars*),

Mariella Malisan,

Rita Malisan (*Parrocchia, Scuola elementare*),

Elisetta Moretti (*Comune*),

Mario Morico (*Associazione sportiva dilettantistica Comunale Gonars*),

Nadia Olivo (*C.E.D.I.M.*),

Vania Olivo (*Ente Nazionale Protezione Animali*),

Angela Plasenzotti (*Ass. Le Zebre*),

Silvia Sattolo,

Liliana Strizzolo,

Dino Tondon (*Temolo Club*),

Enrico Virginio (*Comune*).

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96

Progetto grafico: Silvia Sattolo, Gonars

Stampa: Officine Grafiche StanModa, Bagnaria Arsa (UD)

Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità. Vi ricordiamo che potete consultare il GLAG anche su Internet al sito www.comune.gonars.ud.it



In copertina:
1943. Omero Barbiero assieme alla moglie Zaira.

3 Le lettere

La prima festa di primavera

4-5 L'uomo elettrico

I diritti degli animali

6 I cent'anni di Nilde di Ontagnano



7 Un'interessante relazione su funzione e comportamento della voce umana

10 Festa di Don Bosco ad Ontagnano

11 Calcio ed amicizia
Autodifesa = Karate

12-13 50° di sacerdozio per don Elia Piu

Mostra fotografica in Via Roma



10 Gli ex allievi del Bearzi ricordano don Martellosi

14-15 Il Comune informa

16 Campionesse d'Italia

11 Torneo Giovanissimi fra Gonars, Vrhnika e Cazin



Omero Barbiero ovvero "l'uomo elettrico".

4-5

7 L'orchestra musicale giovanile

La via della voce

8-9 Il Calendario

Rinnovato il consiglio direttivo dell'A.S.D.C.G.

Amis di Vie Rome



Gentile redazione GLAG, ho ricevuto il secondo Glag, io sono Nerina Del Erate in Brevi, e ringrazio di cuore per le notizie di Gonars e del Friuli, mio fratello Aldo residente a Klaghenfurt ha pensato di farmeli avere e mi fa tanto piacere sentire anche qualche cosa che riguarda il passato, io mi ricordo benissimo le mascherate degli anni 50, i Ceconi Gelindo e Tita, facevano morire dal ridere solo a guardarli, che bei ricordi! Sono passati tanti anni ma i ricordi rimangono sempre, e Gonars è sempre nel mio cuore. Se devo pagare qualcosa fatemelo sapere perché mio fratello non mi ha bene informata. Salutando vi ringrazio e tanti saluti a voi e a tutto il mio Gonars.

25 marzo 2005

Nerina Brevi
Via Nino Bixio
24128 Bergamo



Carissimi amici gonaresi, Ancora una volta, dopo le tante degli anni precedenti, grazie per il vostro incontro con noi qui a Pissatola. Si rinnovano sempre: ricordi, esperienze e scambi di novità. Grazie a voi. Anche noi abbiamo passato un meraviglioso pomeriggio con la presenza del nostro Vescovo Monsignor Lucio Soravito de Franceschi. Insieme a voi abbiamo potuto rivivere il suono della fisarmonica suonata dalle sue abili mani e competenza musicale. Abbiamo ascoltato volentieri i punti da lui spiegati del suo programma pastorale e della sua sensibilità umana verso le persone e la sua preoccupazione affinché non venga deturpato l'ambiente naturale ricco di canali d'acqua e di vegetazione. Per l'occasione abbiamo addobbato la piazza con

uno striscione di benvenuto scritto sia in friulano che in veneto e poi tanti palloncini colorati. Alla fine di tutto, la foto di gruppo e poi un felice ritorno a casa dei nostri amici gonaresi, accompagnati dal nostro Vescovo fino ad Adria per vedere la cattedrale in cui Mons. Lucio Soravito ha fatto l'ingresso da vescovo nella nostra diocesi. Nel trascorrere dei giorni vi ricordiamo tutti nell'unità della nostra preghiera. Alla fine abbiamo donato a tutti il messaggio del nostro vescovo, accompagnato da un fiore: gioite sempre nel Signore.

12 maggio 2005

Suore M. Luisa, Letizia e Iosepha
Scuola Materna Castaldelli
Via Bassa 132
Pissatola - Trecenta 45027 (RO)



Spett.le
Redazione del Glag

Biblioteca Comunale
Via E. De Amicis - 33050 Gonars (UD) Italia
e-mail: bib.gon@insiel.net

Un'altra iniziativa di successo della Consulta Anziani

La prima festa di primavera

Sempre con l'intento di offrire agli anziani, ma non solo, occasioni di incontrarsi e di stare insieme in compagnia, la Consulta degli Anziani di Gonars ha organizzato la prima Festa di Primavera che si è svolta lo scorso 24 aprile presso la palestra di base. Il gran numero di partecipanti ha testimoniato il largo successo dell'iniziativa con cui si è voluto dare alla comunità una giornata da trascorrere in compagnia allietata da musica, ballo e giochi vari.

La soddisfazione per la buona riuscita della festa fa già pensare alla "Festa d'Argento" che si svolgerà come di consueto, il prossimo 23 ottobre. La Consulta Anziani desidera da queste pagine ringraziare nuovamente l'Amministrazione Comunale e tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito con il loro aiuto alla realizzazione della bella iniziativa. Grazie di cuore e arrivederci per la "Festa d'Argento 2005".





L'uomo elettrico

La mia storia, la mia "strada"

In paese mi chiamano e sono conosciuto come Ggjeto. In verità da quando sono venuto al mondo in quel di Zero Branco (TV) nel lontano 1919 il mio nome è Omero Barbiero. Secondo di dieci fratelli, sono cresciuto in una famiglia che viveva con i proventi della gestione di un negozio di mercerie ma a papà Antonio, uomo intraprendente e dotato di notevole inventiva, questo non bastava finché un giorno anche lui, come altri delle sue parti, decise di fare fortuna con l'attività di giostraio, impegnando i pochi risparmi nell'acquisto di una giostra a catene. Ben presto, in due, iniziammo a viaggiare girando per i paesi e fermanoci per le piazze per la delizia di gran-

di e piccini. Ricordo ancora oggi i visi festanti e sorridenti dei bambini quando ci vedevano arrivare, come ricordo le facce divertite della gente alla vista delle gonne svolazzanti delle ragazze nel mentre si libravano nell'aria all'ennesimo giro di giostra.

Un'idea diversa frullava però nella testa di mio padre che intendeva, con uno spettacolo unico al mondo, mettere a frutto le sue conoscenze, acquisite non ricordo dove nè come, in materia di elettricità. Fu così che in seguito a diverse prove più o meno fortunate ma aguzzando soprattutto l'ingegno, inventò un meccanismo tale per cui, collegando con dei fili elettrici la dinamo dell'automobile ai miei polsi e caviglie,



creava un flusso di corrente che attraversava il mio corpo permettendo l'accensione di una lampadina non appena questa sfiorava la mia pelle: era nato "L'uomo elettrico".

L'esperienza che ho appena descritto per sommi capi, diffidando chiunque oggi a ripeterla, ha finito così per segnare non poco gli anni della mia giovinezza durante i quali con mio padre ho portato questo spettacolo, ovvero "L'uomo elettrico", in tante piazze anche della bassa friulana, spostandomi con lui a bordo della nostra Isotta Fraschini tipo camioncino per esibirmi ogni volta in un posto diverso: a Marano, Cervignano, Gonars, Mortegliano e via dicendo. Tutte le sere nella località prestabilita montavamo il piccolo tendone-baracca all'esterno del quale papà mi presentava al pubblico invitandolo ad entrare per assistere al più strabiliante spettacolo mai visto.

Un'idea diversa frullava però nella testa di mio padre che intendeva, con uno spettacolo unico al mondo, mettere a frutto le sue conoscenze acquisite in materia di elettricità

Sotto il tendone ci stavano sì e no trenta, quaranta persone in piedi per volta ed io al centro mi mostravo al pubblico a torso nudo chiudendo lo spettacolo con il clou della serata che consisteva nell'incendiare, tenendoli uno per mano, due carboncini di quelli usati per le macchine da proiezione nei cinema.

Ogni volta la gente stupefatta e incredula applaudiva a piene mani, quindi se ne tornava a casa impaziente di raccontare a tutti quanto di magico e di prodigioso aveva visto. Davamo uno spettacolo per sera, poi cambiavamo piazza. Se ci trovavamo nelle vicinanze tornavamo a casa oppure ci si adattava a dormire nella baracca nostra.

Tutto questo però finì con lo scoppio della guerra. Chiamato alle armi fui arruolato nel Terzo Reggimento Artiglieria Alpini della Julia e mandato sul fronte greco albanese. Ben presto mi trovai a Gianina in Grecia, quindi in Albania a Scutari, Durazzo, Tirana, Valona. Successivamente per un breve periodo a Gorizia, dove le divisioni provenienti dal fronte che ho citato furono riorganizzate e mandate sul Don nella campagna



Vania Olivo

I diritti degli animali

L'Ente Nazionale Protezione Animali nelle Scuole dell'Infanzia

Da parecchio tempo purtroppo, quotidianamente le cronache ci riportano all'attenzione il problema dell'abbandono degli animali sulle strade di tutta Italia. Il pensiero e le immagini che scorrono sui teleschermi, fanno riflettere un attimo e poi via, tutto passa. È stata persino approvata una legge che punisce severamente chi maltratta gli animali, ma nemmeno questo evidentemente basta. Forse la repressione non è l'arma vincente, può essere al limite un deterrente.

L'Ente Nazionale Protezione Animali da anni sta facendo il possibile per tutelare i diritti degli animali attraverso varie forme di intervento in difesa della loro vita, ma anche di cura e recupero dove è possibile. Ma forse l'intervento più efficace è l'opera di sensibilizzazione che L'ENPA rivolge da sempre agli adulti, e che dallo scorso anno con la promozione a livello nazionale del programma "Delfini" ha voluto indirizzare anche agli alunni delle scuole.

Anche da noi a Gonars, grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale, i bambini delle scuole dell'infanzia sono stati coinvolti in un progetto di sensibilizzazione innovativo e del tutto particolare. Entusiasmo, attenzione, partecipazione: queste le risposte dei più piccoli ma attenti cittadini. Hanno capito che anche la vita animale ha i suoi valori, espressi nella gioia e nella sofferenza vissute quotidianamente.

Forse anche tu, caro lettore, ami gli animali e riesci a leggere nel loro sguardo tutto l'amore che ti sanno donare. Con il tuo aiuto vorrei fare qualcosa di più per loro, desidererei costituire una sezione ENPA qui a Gonars dove con l'unione delle nostre forze potremo dare voce a chi ancora non ce l'ha.

Per informazioni potete contattarmi al 347 5994204, 347 1868209, fax 0431 926821, vaniaolivo@libero.it.

di Russia. Anch'io dovette ripartire e fu proprio lì che il freddo polare russo mi congelò i piedi per cui fui rimpatriato e mandato a casa in congedo.

Nel frattempo avevo conosciuto Zaira (Zaira Moretti) che ho sposato nel luglio del 1943. Per tanti anni, credo una cinquantina, abbiamo fatto insieme i commercianti ambulanti; prima con la

bicicletta, poi in moto Guzzi finché a suon di sudore acquistammo la nostra prima automobile: una splendida Balilla da fare invidia a tutta la piazza del mercato di Palmanova.

Leggendo queste righe sicuramente qualcuno di voi avrà pensato al film "La strada" di Fellini con Anthony Quinn e Giulietta Masina. Bè non siamo poi tanto lontani in quanto nel mio destino la piazza e la strada hanno sempre rappresentato fin dalla giovinezza l'esperienza quotidiana di vita, il mio lavoro e il mio pane tanto che ogni tanto mi sorprende la nostalgia di quei tempi.

Ancora innamorato di Zaira, da più di sessant'anni vivo a Gonars dove sono nati i nostri quattro figli e dove spero di vivere ancora a lungo tra questa gente che tanti anni fa mi ha accolto e voluto bene, a cui con il racconto della mia storia ho inteso esprimere la mia gratitudine per quanto mi ha dato, sperando di essere perdonato se non sono mai riuscito a parlare in friulano ma continuo a esprimermi come sempre nella mia lingua madre, il veneto, ultimo testimone delle mie radici.

I 100 anni di Nilde di Ontagnano

L'emozione già mi prende prima ancora di incominciare a raccontarvi l'eccezionale evento successo soprattutto il lunedì 20 di questo mese di giugno in casa dell'amata zia Nilde. In quel giorno Nilde compì i fatidici 100 anni di vita. Già qualche giorno prima si percepiva e si viveva in casa Moreale l'arrivo di quell'atteso compleanno. Angela, la parrucchiera di fiducia, fin da giovedì era presente dalla zia per un'adeguata messa in piega cui non si poteva rinunciare. Nel mentre arrivavano già i primi parenti Virgolini di Sevegliano. E si perché zia Nilde Virgolini è nata in quel di Sevegliano nel lontano 1905 prima di approdare in casa Moreale ad Ontagnano dalla quale non si è più mossa. Il giorno dopo ecco l'arrivo di uno stuolo di parenti australiani. Io ne ho contati, tra grandi e piccoli, ben 18! Tutti parenti da parte Moreale che non hanno resistito alla chiamata della zia centenaria. Emozioni a non finire!

la volta dei numerosi parenti riuniti per festeggiare familiarmente il traguardo secolare della zia Nilde. Sono arrivati da Firenze, da Ancona, da Roma da ogni dove perché i parenti della zia sono veramente tanti considerato che Nilde ha avuto 13 tra fratelli e sorelle. Non stava molto bene quel giorno, per via di una giornata afosa e per

“**Ha voluto salutare singolarmente i parenti regalando a tutti un suo dolce sorriso come solo lei sa fare**”

qualche acciacco che si porta dietro da un po' di tempo. Nonostante questo ha voluto salutare singolarmente i parenti regalando a tutti un suo dolce sorriso come solo lei sa fare. Una torta gigantesca e un lancio nel cielo azzurro di cento palloncini colorati con la scritta: auguri "100" è stato l'epilogo della festa con l'arrivederci al giorno dopo.



lotto ad ascoltare la Santa Messa e il coro diretto dalla nuora Luisa. Accanto alla zia era presente Caterina Pitassi vedova Causero anche lei classe 1905 prossima centenaria di Ontagnano che vive a Palmanova e mia madre Santina, una sorella di Nilde, 92 anni pure lei di Palmanova. Don Massimiliano all'omelia, esposta in friulano anche per dare modo ai parenti australiani di capire - loro parlano o friulano o inglese -, ha espresso parole di gran significato morale citando la zia e tutti quelli che raggiungono simili età come persone da prendere ad esempio per gli immensi valori che hanno saputo trasmettere ai loro cari e a chi gli sta vicino. Ha ricordato Don Max che ogni mese da quando si trova a Gonars si reca dalla zia per la comunione e trova in lei sempre qualcosa da imparare o da prendere ad esempio. Un applauso straniero ed italiano ha sottolineato il genuino e spontaneo discorso.

Dopo la Santa Messa è esplosa la Festa guidata da Aldo e Luisa con brindisi e... tutto il resto e con la zia centenaria, nella sua fresca stanzetta, a recitare le poesie imparate alle scuole elementari. Ad Aldo e Luisa che amorevolmente accudiscono da sempre l'amata zia vorrei dire grazie a nome di tutta la comunità e dei nostri numerosi parenti per il loro quotidiano sacrificio e per la bella opportunità che ci hanno regalato con questa festa. L'unica nota stonata di quest'importante evento è stata la mancanza alla festa delle istituzioni locali.

Intanto tutto il paese di Ontagnano si mobilitava per preparare la "Festa" alla loro compaesana centenaria. Un andare e venire di gente che portava chi regali chi vettovaglie per la buona riuscita dell'importante evento. La domenica, vigilia del compleanno, è stata

E siamo arrivati al lunedì 20, giorno del "vero" compleanno, con la prevista messa pomeridiana officiata da monsignor Don Massimiliano nel curato giardino della zia. Tanti i compaesani presenti alla cerimonia con la zia Nilde appartata sull'entrata del sa-



L'orchestra musicale giovanile

Un'opportunità gratuita per ragazzi dai 6 ai 20 anni

Da ottobre il C.E.Di.M. Centro di Educazione e Divulgazione Musicale di Gonars ha deciso di adoperarsi per offrire una grande opportunità ai giovani e giovanissimi musicisti istituendo un **concorso** che darà la possibilità a meritevoli giovani musicisti di **entrare a far parte di una vera e propria orchestra musicale giovanile a titolo completamente gratuito e sotto la guida di diversi direttori orchestrali professionisti.**

Tale progetto non si esaurirà in una stagione ma verrà sostenuto per un triennio, a partire dagli a.s. 2005/06 fino alla conclusione dell'a.s. 2007/08.

Il progetto comprende:

- fino a tre direttori concertatori che lavoreranno a sezioni (fiati, archi e solisti);
- fino a 30 incontri annuali gratuiti di due ore l'uno per il lavoro degli orchestrali;
- la supervisione individuale dei musicisti docenti del C.E.Di.M. per gli orchestrali che ne facciano richiesta per l'esclusivo lavoro sui brani lavorati in orchestra;
- fino a un massimo di 10 concerti per anno scolastico;
- disponibilità di due sale prove e tre aule d'appoggio;
- possibilità di eseguire brani da solista o in gruppo ristretto con l'accompagnamento dell'orchestra;
- possibilità di usufruire di uno strumento nuovo a fiato (legni e ottoni) o arco (viola, violoncello, contrabbasso) fornito gratuitamente dalla scuola per un biennio (disponibilità rinnovabile annualmente).

Per poter entrare a far parte dell'**Orchestra Giovanile del Friuli Venezia Giulia** creata dal C.E.Di.M. il pretendente orchestrale deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- essere residente nelle provincie di Udine, Pordenone, Gorizia;
- età tra i 6 e i 20 anni;
- seguire o aver seguito, e dunque possedere adeguate conoscenze musica-

li, dei corsi di educazione musicale o solfeggio in una qualsiasi istituzione pubblica o privata;

- iscriversi al C.E.Di.M. di Gonars;
- impegnarsi a frequentare il 90% degli incontri previsti annualmente;
- partecipazione ai concerti previsti;

L'opportunità che si intende offrire è indirizzata principalmente a tutti i giovani e giovanissimi musicisti che fanno musica e desiderano suonare assieme, in un clima sereno e creativo, educativo e allegro con i 22 strumentisti che già formano la base dell'orchestra del C.E.Di.M. e hanno già condiviso un anno intenso e simpatico presso la nostra Scuola, seguiti dalle professoressa Elena Paroni e Nadia Olivo in quello che è stato l'anno di prova e di debutto dell'Orchestra Giovanile del C.E.Di.M. Per qualsiasi informazione e delucida-

Nadia Olivo
C.E.Di.M. Centro di Educazione e Divulgazione Musicale

zione potete contattare il numero diretto 339.5076133 e chiedere di Nadia Olivo.

Il progetto verrà illustrato anche in occasione dei seguenti concerti organizzati dal C.E.Di.M.:

Sabato 17 settembre

Alle ore 21.00 presso la Sala Civica di Fauglis concerto con un quartetto di strumentiste formato dal **trio Flarbo'**: flauto, oboe, arpa, e dalla fagottista Anna Flumiani.

Sabato 8 ottobre

Alle ore 20.30 presso la Sala Polifunzionale di Fauglis si esibiranno **David Facini (tromba) e il suo gruppo di ottoni.**

La via della voce

Gianni Marchi

Non succede spesso in una comunità come la nostra di assistere ad una relazione su funzione e comportamento della voce umana. Presentazione ben programmata sul tema "La via della Voce" a cura del compaesano

Giovanni Marcolini, emigrato dell'ultima fascia migratoria alla fine degli anni cinquanta in Francia. Oltre al lavoro nell'edilizia, Giovanni Marcolini si dedica appassionatamente e con amore agli studi musicali presso il Conservatorio di musica di Besançon

presso cui si è diplomato in canto per perfezionarsi poi a Milano in canto lirico. Dopo un'esperienza teatrale, si dedica agli studi sulla direzione corale ed in particolare sulla fonetica vocale. La sua presentazione, nella sala teatrale di Fauglis, con il patrocinio della Biblioteca comunale Daniele Di Bert e dell'Assessorato alla cultura, è stata superlativa, dimostrando con l'ausilio di diapositive e video il comportamento del corpo umano sullo sviluppo fisiologico della voce che ha destato grande interesse e partecipazione nel pubblico presente.



[SETTEMBRE]

8 giovedì**SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" GONARS**

Inizia l'attività educativa del nuovo anno scolastico 2005/06.

8 giovedì**PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."**

Nel primo pomeriggio, partenza del pullman per il tradizionale pellegrinaggio mariano a Castelmonte, insieme alle Parrocchie provenienti da tutta la Diocesi di Udine.

12 lunedì**SCUOLA MEDIA "T. Marzuttini"****SCUOLA ELEMENTARE****SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE di Fauglis**

Inizio anno scolastico 2005/2006.

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" GONARS

Festa d'accoglienza per i bambini nuovi iscritti.

14 mercoledì**SKATING CLUB**

Iniziano i nuovi corsi di Pattinaggio Artistico che si svolgeranno presso la palestra nuova. Iscrizioni in palestra.

CEDIM

La segreteria della scuola sarà aperta al pubblico dalle 17.30 alle 19.00 tutti i mercoledì, giovedì, venerdì e il sabato dalle 12.00 alle 12.30 per informazioni ed iscrizioni. Dal mese di ottobre la segreteria sarà aperta solo la prima settimana del mese. Telefono 339.5076133.

17 sabato
CEDIM

Alle ore 18.00 incontro di presentazione dei docenti e dei corsi organizzati dal C.E.Di.M. presso la Sala Civica di Fauglis di Gonars. Alle ore 21.00 presso la Sala Civica di Fauglis concerto con un quartetto di strumentiste formato dal trio Flarbo': flauto, oboe, arpa, e dalla fagottista Anna Flumiani.

19 lunedì**POLISPORTIVA LIBERTAS GONARS**

Inizio dei corsi di minibasket, istruttore Cristian Tosolini, e minivolley, istruttore Elisa Fasan. Per informazioni recarsi in palestra o tel. 340 5824276.

CEDIM

Iniziano i corsi di gruppo per l'Educazione Musicale Willems e i corsi di formazione strumentale presso la sede di via De Gasperi, 4 a Gonars.

20 martedì**MUNEN KARATE GONARS**

Inizio dei corsi: martedì e venerdì dalle 20.00 alle 21.15. Per informazioni tel. 0432/992528 oppure direttamente nella palestra di base.

24 sabato**AMIS DI VIE ROME - GRUPPO ALPINI - ASS. CULTURALI E SPORTIVE DEL COMUNE DI GONARS :**

Alle ore 20.30 la "Lucciolata", marcia notturna di km. 4, per le vie del paese, il ricavato della manifestazione sarà a favore della casa Via di Natale n. 2 del Centro Oncologico di Aviano.

25 domenica**PARROCCHIA "S. Michele Arcangelo" Ontagnano**

"Festa del Perdòn". Ore 9.00 S. Messa accompagnata dalla cantoria locale. Ore 15.00 Processione con l'immagine della B. V. del Rosario. La festa continua presso la Sala.

25 domenica**COMUNE DI GONARS - PARROCCHIA "S. Canciano M."**

Ore 20.45 presso la chiesa parrocchiale il M°. G. Della Negra presenta con la sua corale brani di musica sacra del M°. A. Perosa.

26 lunedì**POLISPORTIVA LIBERTAS GONARS**

Iniziano i corsi di ginnastica per adulti e anziani. Per informazioni recarsi in palestra o contattare il prof. Cristian Tosolini (tel. 340 5824276).

29 giovedì**PARROCCHIA "S. Michele Arcangelo" Ontagnano**

Festa di San Michele Arcangelo patrono di Ontagnano, Santa Messa alle ore 18.00.

29/30 e 1/2 giov-ven-sab-dom.**CORO "Tite Grison" - PARROCCHIA "S. Canciano M." - Chei simpri chei**

Festa del Perdon: è l'appuntamento più tradizionale per la comunità di Gonars, perciò sarà preceduta dal Triduo serale, nei giorni 29/30/1, con la celebrazione della Confessione Comunitaria, giovedì 29 settembre a Gonars.

Sabato 1: "Scampanotadors" - Domenica 2: ore 11.00 S. Messa, ore 16.00 processione della Madonna del Rosario.

[OTTOBRE]

Tutto il mese**PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."**

Mese del Rosario. Nel corso del mese saranno coinvolti gruppi, borghi, bambini e famiglie nella recita del rosario.

2 domenica**SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" GONARS**

In occasione della festa del Perdon la scuola organizza, in collaborazione con l'A.N.A. di Gonars, un momento conviviale seguito da giochi e animazione per le famiglie (Festa Angeli Custodi e Avvio anno scolastico)

8 Sabato**Oratorio Parrocchiale "Insieme per volare"**

Riprende l'attività per tutti i sabati dell'anno.

CEDIM

Alle ore 20.30 presso la Sala Polifunzionale di Fauglis si esibiranno David Facini (tromba) e il suo gruppo di ottoni.

9 domenica**Temolo Club**

5ª Gara sociale presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

23 domenica**CONSULTA ANZIANI e COMUNE di GONARS**

Si svolgerà la Festa della Terza Età con ritrovo presso il duomo di Gonars per la S. Messa, cui seguiranno il pranzo ed intrattenimenti vari.

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Continuano gli incontri di catechesi per gli adulti interessati all'approfondimento della propria fede.

Gruppo Marciatori
"Amis di Vie Rome"

Settembre

Domenica 4 - Faugnacco di Martignacco - Correre nella campagna - km 6-12-18 - partenza dalla sede alle ore 7.30.**Domenica 11** - S. Giovanni di Duino (TS) - Camminata tra le risorgive Timavo - km 6-11-21 - partenza dalla sede ore 7.15.**Domenica 18** - Ragogna - 5 Frazioni per la solidarietà - km 4-8-12-18 - partenza dalla sede ore 7.15.**Domenica 25** - San Daniele del Friuli - Marcia della solidarietà - km 5-10-16 - partenza dalla sede ore 7.15.

Ottobre

Domenica 2 - Feletto Umberto - Sport e solidarietà - km 5-10-18 - partenza dalla sede ore 8.00.**Domenica 9** - Sant'Osvaldo (UD) Marcia per lo sport - km 8-12-21 - partenza dalla sede ore 8.00.**Domenica 16** - Ronchi dei Legionari - Marcia d'autunno (la foiarola) - km 3-6-10-20 - partenza dalla sede ore 8.00.

Valle di Soffumbergo Faedis - Marcia tra i castagni di valle - km 5-12 - partenza dalla sede ore 7.30.

Domenica 23 - Villalta di Fagagna Marcia dei fradis km 6 - 12 - partenza dalla sede ore 8.00.**Domenica 30** - Magnano in Riviera - Marcia delle castagne - km 3-6-12-18 - partenza dalla sede ore 7.45.

Novembre

Domenica 6 - Aiello del Friuli - Marcia dal dindiat - km 6-12-18 - partenza dalla sede ore 8.30.**Domenica 13** - Pinzano al Tagliamento - Cjaminada pai cuei km 6-12-22 - partenza dalla sede ore 7.30.**Domenica 20** - Flambro di Talmassons - Marcia di S. Filis - km 6-12-22 - partenza dalla sede ore 8.00.**Domenica 27** - Fagagna - Per le colline di Fagagna - km 7-11-20-30 - partenza dalla sede ore 7.30.

[NOVEMBRE]

Nel corso del mese**SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" GONARS**

Incontri formativi in cui verranno affrontate tematiche inerenti all'educazione dei bambini.

30/31/1 domenica, lunedì e martedì**A.N.A. Gonars-Fauglis-Ontagnano**

Cerimonie di deposizione delle corone ai monumenti in ricordo dei caduti

1 martedì**PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."**

Solennità di tutti i Santi. Nel pomeriggio, con partenza dalla chiesa, si snoderà la processione verso il camposanto, per la celebrazione dei riti di suffragio per i defunti.

6 domenica**Temolo Club**

Gara tra amici presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COMUNALE GONARS

Rinnovato il consiglio direttivo

Si è svolta il 10 giugno scorso, l'assemblea dei Soci dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Comunale Gonars che aveva all'ordine del giorno oltre le relazioni consuntive e finanziarie di prassi, anche il rinnovo del Consiglio Direttivo della Società per il biennio 2005-2007. L'assemblea è iniziata con il saluto ed il ringraziamento del Presidente Mauro Budai ai numerosi soci sportivi intervenuti. Ha quindi ceduto la parola al segretario sportivo Giancarlo Menon il quale ha dato lettura delle relazioni morali e sportive, ed al segretario amministrativo sig. Giorgio Sedrani per le relazioni finanziaria ed amministrativa. Il Presidente ha poi voluto ringraziare di cuore tutti i dirigenti, collaboratori, l'amministrazione

comunale, gli sponsor e quanti hanno collaborato per lo svolgimento dell'attività sportiva e per il raggiungimento dei brillanti risultati conseguiti, auspicando di poter contare anche in futuro sul loro prezioso contributo. Si è quindi aperto il dibattito, nel corso del quale, ci sono stati numerosi interventi, fra i quali quello del sindaco di Gonars Ivan Cignola, e dell'Assessore allo sport, che in maniera corale hanno ribadito al Presidente Budai la loro stima e fiducia, che si è poi concretizzata nelle operazioni di voto, dalle quali ha trovato la riconferma alla guida del sodalizio con unanimità di consensi. L'assemblea ha inoltre eletto anche il nuovo consiglio direttivo, riconfermando per la quasi totalità i membri del con-

siglio uscente, ad eccezione del sig. Giorgio Sedrani, che si era già dichiarato dimissionario durante l'intervento precedente per problemi personali.

Questo, dunque, il nuovo consiglio direttivo nerazzurro che sarà al fianco del riconfermato Presidente **Mauro Budai** per il biennio 2005-2007: vicepresidente è stato nominato **Adriano Baggio**, direttore sportivo **Giosuè Carducci**, segretario sportivo **Giancarlo Menon**, segretario amministrativo **Stefano Joan**, responsabile squadre giovanili **Vittorio Tavaris**. Consiglieri: **Giancarlo Ferro**, **Cristian Vice-domini**, **Renzo Del Mestre**, **Mario Morico**, **Sandro Lusa**, **Lionello Dose**, **Fabrizio Candotto**, **Mauro Vallan**, **Luigi Montagner**, **Sebastiano Meo**.

Per quanto riguarda l'attività sportiva programmata per la stagione 2005-2006, la Società parteciperà con la prima squadra al Campionato Regionale Dilettanti di Eccellenza, al Campionato Regionale Juniores, e nel settore Giovanile ai campionati Provinciali Allievi, Giovanissimi ed Esordienti, nonché con la Scuola Calcio, per la quale sono già aperte le iscrizioni, ai tornei Pulcini e Piccoli Amici. Interpretando il pensiero di tutti gli sportivi, auguriamo al riconfermato Presidente ed al nuovo consiglio direttivo, un buon lavoro ed un futuro ricco di soddisfazioni.

Giancarlo Menon
Associazione Sportiva
Dilettantistica Comunale Gonars

Festa di Don Bosco ad Ontagnano

Gli ex allievi del Bearzi ricordano don Martelossi

Si è svolta il 17 aprile ad Ontagnano la festa di Don Bosco che gli ex allievi del Bearzi organizzano nei vari Comuni del Friuli per creare un'opportunità di incontro fra quanti hanno frequentato l'Istituto e non hanno potuto partecipare al Convegno annuale di gennaio.

Quest'anno si è trattato di un'occasione tutta particolare, poiché si è voluta celebrarla ad Ontagnano paese natale del salesiano Don Bruno Martelossi fondatore de "La Viarte" di Santa Maria la Longa nel secondo anniversario della sua morte.

L'iniziativa promossa da un trio di ex allievi, Gabriele Lacovig capozona di Gonars, Giorgio Cantarutti di Castions e Roberto Biscotti di Morsano è stata accolta con entusiasmo dalla comunità locale ove numerosi sono i

Martelossi e dove Don Bruno era conosciuto e stimato.

La S. Messa è stata officiata da Don Gian Paolo de "La Viarte" e collaboratore di Don Bruno ai tempi della sua fondazione e successivi. Un bravissimo coro parrocchiale diretto da Luisa Martelossi ha accompagnato con i canti la funzione, conferendo tono e solennità alla ricorrenza. Grande la partecipazione della popolazione di Ontagnano e di un buon numero di ex allievi provenienti da varie località del Friuli; era presente anche la Presidenza dell'Unione ex allievi del Bearzi.

Nell'omelia Don G.P. illustrava la figura di Don Bruno ed il suo impegno di sacerdote tra i giovani meno fortunati sottolineando, inoltre, anche il suo amore per gli ex allievi dei

quali era stato per tanti anni e fino alla morte Delegato Ispettorale, sostenitore entusiasta e guida affettuosa e sicura.

Dopo la S. Messa e la foto di gruppo, nell'attigua sala ad opera del Direttivo del Circolo "Insieme" con il presidente Daniele Martelossi e Jole Rosa Burino ed il contributo generoso della comunità locale era stato allestito un fornitissimo rinfresco che offriva l'opportunità di un felice momento di dialogo e di incontro fra ex e gli estimatori di Don Bruno. Non poteva mancare il mercatino gestito dai giovani ex allievi con le opere del salesiano Giovanni Girucin del Bearzi, il cui ricavato, unitamente alla offerta della popolazione durante la S. Messa, è stato consegnato a Don G.P. (circa Euro 750,00) a sostegno del nuovo grande impegno assunto da "la Viarte" con la casa per malati terminali "La nostra casa" a San Osvaldo di Udine.

La Presidenza dell'Unione ex allievi del Bearzi, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutta la Comunità di Ontagnano per la preziosa collaborazione fornita per la riuscita della festa che pur nel ricordo di Don Bosco ha voluto commemorare ed onorare la grande figura di un salesiano come Don Bruno Martelossi, primo ex allievo del Bearzi a farsi sacerdote e salesiano. Un compaesano che fa onore ad Ontagnano, è di stimolo a sempre ben operare per i salesiani, ed esempio luminoso per gli ex allievi tutti.



■ DON GIAN PAOLO SOMACALE attorniato da una folta rappresentanza di ex-allievi.

Calcio ed amicizia

Torneo Giovanissimi fra Gonars, Vrhnika e Cazin

Dopo una faticosa ed impegnativa stagione calcistica la squadra giovanissimi del Gonars ha chiuso l'anno con un torneo svoltosi il 25 giugno scorso nella città gemella di Vrhnika in Slovenia a cui hanno partecipato anche la squadra locale e due compagini bosniache del FK Cazin. I calciatori e i famigliari al seguito hanno subito ricevuto un'accoglienza superlativa, infatti salame, formaggio e bevande venivano offerti "dalla casa".

Il torneo aveva la formula dell'eliminazione diretta: chi vinceva disputava la finale per il primo e per il secondo posto, alle perdenti rimaneva la finalina.

I calciatori del Gonars, a cui mancavano un'adeguata freschezza atletica ed una maggiore dose d'impegno, hanno subito una sonora sconfitta da parte della prima squadra del Cazin che si è imposta per 7 a 1 anche in virtù della maggior età. Così, alla nostra squadra non è rimasto altro che giocare la finale per il terzo e quarto posto che si sarebbe disputata al pomeriggio. Per ingannare l'attesa (e la temperatura ardente), i calciatori si sono rinfrescati nell'adiacente piscina all'aperto.

Rinfrancati dal pranzo e dai tuffi in piscina i nostri 11 si sono ripresi e sono riusciti a imporsi con un ampio risultato sulla seconda squadra bosniaca aggiudicandosi così il terzo posto. Dopo la cena offerta dagli organizzatori



■ LA FORMAZIONE che ha ben figurato nel quadrangolare di Vrhnika.

del torneo, come ricordo dell'avventura in terra amica, i ragazzi di una scuola di danza si sono esibiti in un balletto a suon di rock 'n' roll molto coinvolgente.

I dirigenti delle squadre partecipanti si sono promessi di ricambiare l'ospitalità e incrementare il gemellaggio, anche in ambito sportivo, fra Gonars e Vrhnika.

Roberto Lovato

Associazione Munen Karate Gonars

Autodifesa = Karate

Quasi ogni giorno nei telegiornali si sente parlare di aggressioni, per strada ma anche all'interno delle proprie case, cosa si può fare per cautelarsi almeno un poco?

Dal mio punto di vista ed esperienza posso dire la mia, visto che pratico da quasi trent'anni Karate nella forma più tradizionale. Da un po' di anni le palestre di arti marziali hanno avuto un calo di presenze, chiaramente dovuto all'arrivo di nuove attrazioni e nuove mode, ma le mode non aiutano a difendersi, magari fa comodo pensare che la miglior difesa è la fuga, ma ci si allena a correre almeno? Un corso cosiddetto di "autodifesa" attira di più, se

poi questo corso è concentrato in poche lezioni tanto meglio, che non un corso di arti marziali, vorrei puntualizzare che non esiste una scuola di autodifesa: chi fa questi corsi non è altro che un praticante di arti marziali e forse nemmeno un Maestro, a mio avviso poco serio ed illusorio verso la gente; infatti "in pochi mesi non si apprende nulla!".

Per imparare a difendersi l'ideale è avviarsi ad un corso di arti marziali che segue la linea tradizionale (non parlo solo di Karate), però non bisogna pretendere di avere dei risultati subito, ma pensare di fare un'attività fisica progressiva, sia pur impegnativa ma seria. Il divertimento va bene, ma se si

vuole migliorare la sicurezza di sé, i propri movimenti, la concentrazione mentale e tante altre cose? Karate se fatto in un certo modo (tradizionale appunto) è un'autodifesa tra le migliori, anzi è nato come autodifesa. Qualcuno potrebbe insinuare "si fa come una volta quindi è sorpassato", invece per tradizionale si intende che non deve perdere quei principi basilari (uso del corpo e dell'energia) che molti insegnanti di arti marziali tralasciano per la poca voglia di lavorare, poiché usare l'energia crea un surriscaldamento corporeo e di conseguenza si suda e si fatica. Ma l'unico modo per migliorare è quello, perché



se un maestro non si allena, non continua a ricercare e studiare la sua arte, non può pretendere di insegnare! La nostra associazione pratica attività nella Palestra di Base delle Scuole Medie in via Venezia, il martedì e venerdì, ORARIO: 20.00 - 21.15; Tel. 0432 992528. Vi informo che, ringraziando il Comune di Gonars (in quanto associazione sportiva del Comune, ci permette l'utilizzo gratuito della struttura), la quota mensile dei nostri corsi è ridotta.

50° di sacerdozio per don Elia Piu

La ricorrenza del pievano di Marano festeggiata il 17 luglio a Gonars

Don Elia Piu nasce a Gonars, il 22 gennaio 1931, da Luigi e Regina Piu, in una famiglia, come tante allora, di modesti contadini.

Nell'ottobre del 1937 don Stelio Colombaro iniziava il suo apostolato e il piccolo Elia iniziava le scuole elementari. Fu lui a proporgli di andare in seminario, a prepararlo per gli esami di ammissione e a seguirlo e consigliarlo lungo gli anni della preparazione, con la soddisfazione di accompagnarlo all'altare.

I ricordi di Don Elia vanno agli anni trascorsi a Gonars. Il giorno della prima comunione, fatta in prima elementare, proprio il 17 luglio di sessantasette anni fa, ma anche la festa del santo Rosario, con l'inaugurazione dell'Immagine che ancora si venera nella Chiesa di Gonars. Il servizio all'altare come "zaghetto"; tutte le sante messe delle sei del mattino erano sue, inverno e estate, con qualsiasi tempo. Ricorda i salmi, che si cantavano prima delle S. Messe di suffragio, il Miserere in latino che ha imparato fin da bambino, i giochi in canonica, la domenica dopo i vesperi e le accese partite di pallone, che gli hanno fatto nascere la passione per lo sport.

Il 10 luglio 1955 l'ordinazione sacerdotale: dopo tredici anni di Seminario il giorno tanto atteso. Tanta grazia, ma anche tanta tensione e paura. Diventare preti non è caso da poco: la responsabilità e l'importanza Don Elia le sentiva anche a 24 anni. La consacrazione avviene in Duomo, a Udine, per le mani di mons. Luigi Cicuttini, prima suo insegnante di Filosofia e poi Vescovo Ausiliare di mons. Giuseppe Nogara.

Il 17 luglio la prima S. Messa a Gonars: fu un avvenimento, poiché un evento del genere non si verificava da molto tempo. Mons. Roussel, insegnante di musica in Seminario, era già deceduto e padre Luigi Santi era lon-



■ **IL QUADRO**, dipinto dal signor Alberto Boaro, donato a nome della Comunità.

tano da Gonars. Non solo la famiglia, i parenti stretti e lontani, ma tutto il paese era in festa. La S. Messa fu solenne. Il coro locale cantò la "Prima Pontificalis" di Lorenzo Perosi, preparata per la circostanza. La presentazione all'omelia fu offerta da mons. Aldo Moretti, insegnante di Sacra Scrittura in Seminario. Don Stelio Colombaro fece da padrino con la presenza di tutti i sacerdoti del vicinato. Poi il pranzo nei locali della scuola materna "S. G. Bosco", con tanti invitati. Nel pomeriggio i vesperi e la prima predichetta, per lodare il Signore per il dono del Sacerdozio e ringraziare tutti dei doni, della festa, delle tante attenzioni avute. Don Elia ricorda ancora la paura e l'emozione nel parlare in pubblico. Come si usava allora, dopo i Vesperi, un breve intrattenimento con il teatrino offerto ai bambini e naturalmente preparato dalle Suore Carmelitane. Poi, la sera,

la cena, sempre nella scuola materna, con i componenti della Cantoria.

Il 16 dicembre 1962, l'arrivo a Marano. La designazione a cappellano-aiuto di mons. Galletti, per don Elia fu come un fulmine a ciel sereno, perché l'anno sociale era già iniziato ed era raro che si decidesse di cambiar di posto dei sacerdoti durante l'anno. Arrivò l'annuncio da parte della Curia, con l'invito a prendere contatto con il Pievano di Marano.

Tutto avvenne in brevissimo tempo. Così, celebrò la Festa dell'Immacolata, la più importante della parrocchia di "S. Giorgio" a Udine (sua prima destinazione come cappellano), e salutò la popolazione. Nel primo pomeriggio suonò il canto del Missus e poi svelto in corriera, per Marano! A dire il vero le corriere erano tre, piene di udinesi che lo vollero accompagnare fin laggiù. All'arrivo, verso le 16, una marea di gente lo attendeva nel cortile della canonica.

In paradiso. La prima impressione di don Elia fu quella di essere arrivato in paradiso. Grande calma di giorno, silenzio di notte. Per chi come lui era abituato a dormire in una camera che dava su una via di grande traffico, quel silenzio in Villa De Asarta era un qualcosa di irreali. "Gente che non devi più andare a cercare, ma che ti corre dietro... che riempie la chiesa... la fortuna di essere capitato proprio a Natale... la benedizione delle case che ti fa subito entrare in familiarità... l'avviso che fai in chiesa immediatamente recepito, bambini, ragazzi che sono lì, a portata di mano, senza andare a cercarli".

Il 29 giugno 1967: Pievano di Marano. È il giorno dell'ingresso. Una giornata indimenticabile. Don Elia iniziava così un nuovo impegno pastorale, con una responsabilità più grande di prima, anche se sostanzialmente da cappellano aveva già portato il peso maggiore delle varie attività parrocchiali. Ma essere parroci è un'altra cosa, si assume una paternità spirituale, la responsabilità, davanti a Dio, della salvezza di un'intera comunità. A distanza di quasi 40 anni, dice don Elia: "Tremano i polsi per la paura, non tanto del giudizio degli uomini, quanto di quello di Dio... a Lui risponderò di ciò che poteva essere fatto meglio e, del tanto non fatto...".

Quale è stato il suo maggiore impegno pastorale?

"L'impegno pastorale è quello di tutti i parroci, ma in una realtà, quella maranese, molto viva e partecipe. Il segreto: volere bene alla gente, a tutti, anche a quelli che sono lontani e non la pensano

come te. Dare tutto, senza nulla pretendere. Stare con i piedi per terra senza esaltarsi quando le cose vanno bene e senza deprimersi nelle difficoltà che non mancano mai."

Cosa ha caratterizzato il suo impegno?

"Mantenere le tradizioni: le feste, la Triennale, la Processione di barche a San Vito, il Canto Antico e tante altre manifestazioni, anche folkloristiche, che fanno l'identità di una comunità cristiana, distinguendola dalle altre. Il difficile sta nel fare in modo che il folklore e l'esteriorità non soffochino il messaggio cristiano, per il quale sono nati".

Quali sono stati i momenti più significativi di oltre 40 anni a Marano?

"Il passaggio da cappellano a parroco, passaggio nel quale la popolazione ha avuto un peso decisivo; ma anche l'esperienza del terremoto, con una popolazione intera coinvolta nell'assistenza, in loco, a più di 200 bambini terremotati di Buia. O, ancora, l'annuale benedizione delle case, per il contatto e la conoscenza delle famiglie e dei loro problemi. Le disgrazie, alle volte grosse, come quella delle quattro ragazze finite sotto il treno o quelle giovani vite perite tragicamente sulle strade o sul lavoro. Le tante difficoltà legate alla vita lavorativa della comunità, alle crisi nello stabilimento ittico, all'esercizio della pesca, quelle legate al dialogo con le nuove generazioni, specie in questi ultimi anni, data l'età che avanza".

Quali sono state le opere parrocchiali realizzate?

"Le realizzazioni esterne, le opere parrocchiali. La comunità parrocchiale di Marano non aveva un mattone e un me-

tro quadrato di proprietà... Ora, grazie alle favorevoli situazioni economiche avvenute dagli anni '70 in poi ed alle leggi regionali, si ritrova con una casa canonica propria, con un Ricreatorio parrocchiale di prim'ordine, con le chiese (parrocchiale, Santuario della Beata Vergine della Salute e San Domenico) restaurate, funzionali e degne del servizio divino che svolgono. Si sono realizzate anche opere a carattere culturale: la creazione della Banda, tutta fatta da bambini; la ricostruzione della Storia di Marano, una pubblicazione in due edizioni, la seconda in occasione del Giubileo del 2000; la celebrazione del 1400° anniversario del Sinodo Aquileiese (590), realizzata nel settembre del 1990, con la presenza dei rappresentanti dei 10 Vescovi presenti al Sinodo di allora".

Vania Olivo

Mostra fotografica in Via Roma

È stata davvero una bella iniziativa quella organizzata dal Circolo Fotografico di Palmanova venerdì 15 e sabato 16 in occasione della manifestazione "Via Roma in festa" a Gonars. È stata allestita infatti in pieno centro lungo la via principale del paese, una mostra fotografica di alcuni soci del Circolo. Le foto presentate, una quarantina circa spaziavano dai paesaggi dell'India e dell'Indocina ai ritratti, ai chiaroscuri del bianco del nero. L'affluenza dei visitatori è stata molto buona e così pure la soddisfazione dei fotografi partecipanti fra i quali alcuni "veterani" del Circolo Fotografico e alcune "nuove leve" che dedicano il loro tempo libero a questa interessante e creativa attività. La manifestazione ha avuto il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Gonars e della Banca popolare di Vicenza, sede di Ialmicco. I soci del Circolo ricordano a tutti coloro che amano la fotografia che la sede del circolo è aperta ogni lunedì sera a Palmanova dalle ore 21.00 anche per seguire corsi, per informazioni contattare il sig. Luigino Ioan tel. 349 4486916. Un vivo ringraziamento a tutti e... al prossimo anno!



■ **FOTO DI GRUPPO** per i coetanei "classe 1931" intervenuti al pranzo.

il Comune informa

Contro la discarica prevista nei comuni di Bicinicco e Santa Maria la Longa

A seguito nota pervenuta in data 22.04.2005 della Provincia di Udine relativa all'avvio del procedimento di approvazione del piano di adeguamento della discarica di 2ª categoria tipo B della ditta ECO.IN s.r.l. sita nei Comuni di Bicinicco e Santa Maria la Longa, il Consiglio Comunale del 20/05/2005 ha deliberato, in linea con le precedenti sedute e con voti favorevoli unanimi, di esprimere parere contrario all'approvazione del piano di adeguamento della suddetta discarica.

• La vicenda comincia nel novembre 1995, quando le Ferriere Nord di Osoppo chiedono l'approvazione del progetto di ripristino ambientale della cava, mediante l'autorizzazione della costruzione di una discarica di seconda categoria di tipo B nei comuni di Santa Maria la Longa e Bicinicco.

• Nel giugno '96, Gonars visto le vicinanza dal sito, delibera il no alla discarica e rivendica il diritto di parola. Successivamente il Consorzio acquedotto Friuli Centrale, esprime parere contrario alla realizzazione della discarica. Il 23 settembre 1997 il comitato tecnico provinciale si esprime favorevolmente sull'idoneità del sito. A dicembre viene presentata la petizione popolare di 1.565 cittadini di Gonars alla Provincia, per sospendere la firma per autorizzare la discarica e nasce il comitato spontaneo per la difesa dell'ambiente di Gonars, con manifestazioni di protesta davanti alla Provincia di Udine.

• Nel 2001 la discarica passa alla EcoIn srl (di cui fa parte anche la Ferriere Nord spa di Osoppo) e la Giunta Provinciale dà il via libera al progetto; nel 2003 il comune di Gonars prende posizione e presenta ricorso al Tar del Friuli Venezia Giulia.

L'amministrazione Cignola intende proseguire le azioni intraprese nel corso di questi anni come è stato ribadito recentemente nel consiglio del 20/05/2005 in cui oltre ad approfondimenti sui temi sopra citati si è discusso su ulteriori punti che avvalorano le preoccupazioni non solo degli amministratori ma di buona parte della popolazione, si è prospettato infatti il rischio di futuri inquinamenti del territorio nel Comune di Gonars; a valle della discarica progettata, in direzione del flusso delle acque di falda, si trovano numerosi pozzi utilizzati a scopo potabile dagli abitanti della zona ed in particolare una delle prese d'acqua più importanti del Consorzio Acquedotto Friuli Centrale sita a Fauglis di Gonars.

Si è inoltre rimarcato come mai non sia stato tenuto in debito conto che subito a valle di questa nuova disca-

rica esistono le Paludi del Fiume Corno, che sono state di recente individuate dalla Regione come Biotopo naturale avente interesse di salvaguardia a livello europeo e oltre a ciò si è fatto riferimento al piano di adeguamento che prevede il percorso di uscita dei mezzi pesanti, dopo il conferimento in discarica, attraverso l'abitato di Ontagnano non tenendo conto che con Ordinanza del 27.12.2004 è stato istituito a tempo indeterminato un divieto di transito ai veicoli aventi una massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate lungo la strada provinciale di Bicinicco, dall'incrocio con la strada provinciale (località Felettis, all'incrocio con la Strada Statale 252) con deviazione degli stessi sulla strada provinciale di Gonars.

Le azioni portate avanti dall'amministrazione comunale hanno contribuito finora alla sospensione del progetto di costruzione della discarica; occorre pertanto perseguire su questa strada per la salvaguardia e la tutela del nostro territorio comunale.

Enrico Virginio
Consigliere Comunale

Mutue nuove di solidarietà di paese

Alla luce della legge di riforma dell'assistenza (328/2000) che prevede la programmazione dei servizi e interventi sociali con la partecipazione attiva di tutti i cittadini, questo Comune ha aderito al progetto "NONOS" in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Bassa Friulana, l'ANTEA (Associazione Nazionale Terza Età Attiva del FVG), la Caritas diocesana di Udine, il Mo.VI (Movimento di Volontariato Italiano della Regione), le Confcooperative.

Per la realizzazione del progetto verrà istituita una associazione denominata Mu.Nu.S. (Mutue Nuove di Solidarietà di paese) una parola che recupera la tradizione delle mutue di fine ottocento nate per prestare soccorso a fronte delle avversità ispirandosi ai principi della sussidiarietà e della partecipazione. Si vuole quindi promuovere l'impegno della comunità locale e delle istituzioni a favore della gente con particolari problemi e ai propri anziani e tale invito è rivolto a tutti coloro che riescano a disporre di alcune ore libere alla settimana da dedicare al prossimo.

Iscriversi alla Munus costa 1 euro e ciascun associato è libero di dedicare tempo e risorse a favore della Munus. Alcuni servizi potranno essere erogati gratuitamente, altri tramite il pagamento di un giusto corrispettivo.

A chi si rivolge:

Agli anziani, alle famiglie con impegni di assistenza verso i propri cari, a lavoratrici e lavoratori della cura familiare,

a operatori e rappresentanti dei servizi sociali e sanitari, a volontari e associazioni di volontariato, ad altre forme di impegno sociale e a chiunque condivida gli obiettivi della MuNuS.

Le attività della MuNuS a favore degli associati:

Ne proponiamo alcune:

- posto unico di accesso per le informazioni e l'aiuto alla risoluzione dei problemi per l'assistenza domiciliare.
- raccogliere i bisogni delle persone anziane nel territorio.
- dare informazioni alle famiglie e alle persone anziane sui servizi e sulle possibilità di aiuto per facilitare la permanenza degli anziani nella loro casa.
- organizzare e/o fornire servizi di prima necessità come ad esempio trasporti, accompagnamento, compagnia.
- assistere le famiglie e le persone anziane nella gestione del rapporto di lavoro con le badanti, favorendone anche l'inserimento e la formazione.
- incrementare le reti, i servizi e gli interventi domiciliari sul modello dell'infermiere di comunità a supporto in particolare delle persone anziane e/o non autosufficienti.
- potenziare i percorsi di continuità delle cure territorio/ospedale/territorio.
- promuovere azioni di ascolto/sostegno alle persone più esposte a rischio di alcoolismo, tabagismo ecc.
- sostenere e potenziare i servizi a favore dei disabili.

In questo ultimo periodo è in atto una importante trasformazione sul nostro territorio per quel che riguarda il modo di gestire i bisogni sociali anche grazie alla presentazione dei "Piani di zona" che hanno favorito la costituzione di questa nuova realtà territoriale. È la base per la costituzione di un **Centro diurno per anziani e di un centro per le associazioni locali**. Questa Amministrazione crede in questo progetto e pertanto ha messo a disposizione gli ampi spazi dell'appartamento sopra la biblioteca comunale.

Domenico Lava
Assessore alle politiche sociali

Variazioni di bilancio

Il consiglio comunale nella seduta del 21 luglio ha approvato le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2005 e del bilancio pluriennale 2005-2007:

ENTRATE E SPESE IN C/CORRENTE

Per quanto riguarda le variazioni in aumento (tot. € 26.350,00) intervenute nelle **entrate** correnti esse sono dovute rispettivamente a:

- € 14.600,00 recupero ICI anni precedenti
- € 8.250,00 trasferimento da parte della regione per gestione asilo nido
- € 2.000,00 trasferimento da parte del comune di Cervignano per il progetto di promozione turistica 2005 "Tra miti e sorgenti"
- € 1.500,00 maggiori introiti infrazioni Codice della Strada

Per quanto concerne le maggiori **spese** correnti (tot. € 26.350,00) si può riassumere come segue:

- € 2.000,00 integrazione appalti annuali per manutenzione e gestione patrimonio (acquisto beni)
- € 1.000,00 integrazione appalti annuali per manutenzione e gestione patrimonio (servizi-pulizie)

- € 2.500,00 erogazione contributo all'associazione culturale all'interno del progetto di promozione turistica 2005 "Tra miti e sorgenti"
- € 16.750,00 pagamento alla ditta concessionaria del servizio di asilo nido della quota di competenza comunale
- € 2.000,00 erogazione contributi ad associazioni sportive e ricreative operanti sul territorio
- € 600,00 restituzione somme derivanti da rinunce concessione manufatti od aree cimiteriali
- € 1.500,00 maggiori spese per manutenzioni stradali (acquisto beni - fornitura inerti)

SPESE IN C/CAPITALE

- € 11.000,00 Fondo di Rotazione e progettazione utile ad avere le disponibilità finanziarie per il conferimento di incarichi di progettazione delle opere pubbliche, studi di fattibilità, ecc.
- € 15.000,00 Incarico per redazione piano telefonia mobile e variante urbanistica
- € 1.500,00 Acquisto beni mobili per uffici comunali (attrezzature informatiche)
- € 13.250,00 Opere di urbanizzazione diverse sul patrimonio comunale
- € 2.350,00 Acquisto beni (impianto di irrigazione per campo di calcio Ontagnano gestito dagli Amatori calcio Gonars)

Mara Bonini
Assessore al Bilancio e al Commercio

Vivi Gonars Estate 2005

Dopo il successo della Festa di Primavera, si è pensato di progettare qualcosa di innovativo per l'estate. Così sentiti i rappresentanti delle varie associazioni gonaresi, è nata l'idea di valorizzare Via Roma rendendola pedonale ogni venerdì e sabato sera del mese di luglio, per ospitare concerti, cinema all'aperto, musica dal vivo e mostre di vario genere.

Nonostante la risposta del pubblico inizialmente sia stata tutt'altro che incoraggiante, si è deciso di proseguire. E così unendo intelligenza, ironia e forza d'animo si è riusciti a raggiungere con successo l'obiettivo prefissato: valorizzare le attività locali dando l'opportunità alla gente di passare almeno una parte delle serate estive, vivendo una Via Roma alternativa. Nella convinzione di riproporre il progetto ampliato e rinnovato l'estate prossima, contiamo sulla preziosa collaborazione di tutti.

Mara Bonini
Assessore al Bilancio e al Commercio

Un nuovo corso di lingua Friulana

Dopo la serie di corsi di lingua friulana istituiti dal Comune di Gonars per il personale degli uffici della sua amministrazione, il programma di salvaguardia, tutela e promozione per la nostra lingua prosegue con un corso per la popolazione.

Nel periodo autunnale, con la collaborazione della Società Filologica Friulana, verrà infatti istituito un corso di lingua e cultura friulana aperto a tutti da svolgersi in un orario serale.

Si può già segnalare la disponibilità a seguire tale corso facendo riferimento alla biblioteca comunale negli orari di apertura.

Campionesse d'Italia

Prestigiosa vittoria per le ragazze della Pallavolo

Le ragazze Under 15 della Polisportiva Libertas Gonars di Pallavolo hanno conquistato a Ospitaletto (BS), lo scorso 3 luglio il titolo di campionesse nazionali per il Centro Sportivo Libertas. Una vittoria insperata e prestigiosa, che fa il bis con quella ottenuta dieci anni fa sempre da altre ragazze della Pol. Libertas Gonars e dimostrando quindi il valore della nostra Società, che ha saputo confermarsi nel tempo, raggiungendo traguardi di assoluto prestigio.



Questa vittoria è il miglior riconoscimento per il duro lavoro svolto durante questa stagione sportiva dalle ragazze, seguite dai tecnici Giuliano Nicolini e Carlo Dose. Un successo condiviso con il sempre presente pubblico di genitori, che con il loro tifo caloroso hanno accompagnato le ragazze fino alla vittoria.

Per la conquista del titolo tricolore le gonaresi, la mattina del 2 luglio, hanno sconfitto le milanesi del Cinisello Balsamo, facendo correre qualche brivido di troppo per aver perso il primo set per eccessiva confidenza, timore riverenziale, o forse per l'emozione naturale per la loro età. Dopo un frugale pranzo, di nuovo in campo contro le lucchesi del Capannori, campionesse uscenti, che non hanno fraposto un valido ostacolo e che quindi sono state sconfitte rapidamente, permettendo così alle ragazze di risparmiare energia in vista della partita decisiva per l'approdo alla finale contro le siciliane del Partanna (Trapani). L'incontro ha mantenuto le premesse, risultando molto valido dal lato tecnico ed equilibrato per tutta la durata del 1° set, che le gonaresi si sono aggiudicate ai vantaggi, dimostrando maturità e determinazione notevoli. Sulle ali di un morale in deciso crescendo, nel 2° set le ragazze hanno preso subito un consistente margine che hanno poi saputo mantenere fino alla fine e guadagnando così l'accesso alla finalissima.

Come avversarie per il titolo hanno affrontato le veneziane dello Scorzè e va detto che entrambe le squadre sono state all'altezza di un incontro così importante. Dopo un primo set vinto contenendo una tardiva rimonta avversaria, le gonaresi hanno saputo esprimersi al meglio nel secondo parziale, che le ha viste sempre in ritardo, ma che sono state capaci di ribaltare proprio in un palpitante ed emozionante finale. Al fischio di chiusura tale era la concentrazione e la tensione delle ragazze che non si sono accorte subito della vittoria, ma ben presto assieme ai dirigenti, allenatore e genitori si sono lasciate andare a balli, cori e urla di legittima gioia.

La cerimonia delle premiazioni ci ha riservato un'ulteriore soddisfazione in quanto la gonaresa **Chiara Vicedomini** è stata premiata come miglior giocatrice della manifestazione. Assieme a lei le altre protagoniste della vittoria sono state: **Enrica Dreossi** di Fauglis, **Barbara Chiovelli**, **Eleonora de Fabris**, **Katia Piu** e **Monica Mossenta** di Gonars, **Martina Vianello** di Morsano e **Gloria Boaro** di Castions di Strada. Va ricordata pure Serena Burba di Gonars che non ha potuto partecipare al torneo, ma ha fatto parte della squadra durante tutta la stagione.

Ci auguriamo che questa vittoria confermi le ragazze nella volontà di continuare a fare sport e di farlo con quello spirito di sacrificio che ha caratterizzato questa trasferta. Al di là del brillante risultato ottenuto, il loro modo di partecipare con abnegazione e di vivere la Pallavolo in modo impegnato e corretto, sviluppando inoltre un forte spirito di gruppo, deve servire a noi dirigenti e genitori per supportare queste loro doti e ci proponiamo di farlo al nostro meglio. Ci auguriamo che altre ragazze vogliano seguire il loro esempio e garantirci in futuro altri prestigiosi traguardi.

La Polisportiva Libertas Gonars organizza dalla fine di settembre i seguenti corsi:

CORSO DI ATTIVITA' MOTORIA DI BASE

Presso la palestra di base, riservato ai bambini e bambine nati nel 1999-2000, istruttore prof. Cristian Tosolini.

CORSO DI MINIBASKET

Presso la palestra della scuola media, riservato ai bambini e bambine nati nel 95-96-97-98, istruttore Cristian Tosolini.

CORSO DI MINIVOLLEY

Presso la palestra di base, riservato ai bambini e bambine nati nel 94-95-96-97-98, istruttore Elisa Fasan.

CORSO DI GINNASTICA PER ADULTI

Tonificazione ed allungamento

Due volte alla settimana presso la palestra di base, martedì e giovedì dalle 9.00 alle 10.00, lunedì e giovedì dalle 18.30 alle 19.30 e dalle 19.30 alle 20.30, istruttore Cristian Tosolini.

Per informazioni recarsi in palestra o contattare il prof. Cristian Tosolini 340 5824276.